



## LA VOCE DEI LETTORI

Per un commento collegati al sito [www.unita.it](http://www.unita.it)

# «Serve una scelta coraggiosa»

**FRANCO CASINI**

### Ci domandiamo: dove stiamo andando?

Stimata direttrice, sto seguendo le vicissitudini del Pd di questi giorni, ne parlo con colleghi di lavoro, l'osservazione che fanno è: ma chi siamo, dove stiamo andando? Si sente uno scorporamento che fa veramente paura. Chi ha sempre creduto nella trasparenza e nella cristallinità dell'operato della sinistra è sgomento dalla quantità di tegole che ci stanno cadendo addosso. Il problema fondamentale secondo me è, che, venute meno le classiche ideologie politiche e chiunque si è sentito autorizzato ad entrare in un qualsivoglia partito.

**FRANCESCA BAIO**

### Una posizione decisa contro i corrotti

Carissima Concita sono una poliziotta e scrivo questa email che vorremmo leggesse Veltroni. Siamo insoddisfatti del lavoro che sta svolgendo, vorremmo che prendesse una posizione decisa contro la corruzione, l'incompetenza dei deputati, i quali devono essere rimossi dal loro incarico, come coloro che hanno problemi giudiziari e vivono nella disonestà. Vorremmo che desse largo a giovani leve non ancora marce, che possano lavorare onestamente, mettendo in atto un sistema di controllo che permetta un lavoro pulito.

**PIERLUIGI FRABETTI**

### Tutti si devono dimettere

Gentilissima De Gregorio, dopo aver letto degli ultimi avvenimenti coinvolti il Pd, sono sopraffatto dall'angoscia. Tutti i dirigenti del Pd, piccoli o grandi essi siano, debbono dimettersi dal partito. Dovrebbero fare un ultimo atto serio: dare un tetto massimo degli stipendi di tutti i pubblici dipendenti, di qualsiasi ordine e grado, ivi compresi europarlamentari; ridurre il numero di deputati senatori ed amministratori regionali; riduzione drastica delle spese militari. Così si risolverebbero molti molti problemi.

**LUIGI FADDA**

### Fanno terra bruciata intorno a Veltroni

Caro direttore, le faccio i complimenti per come sta dirigendo l'Unità. Io ho trent'anni e da quando sono diventato maggiorenne, ho sempre votato a sinistra, ahimè, dando sempre il mio voto a diversi partiti: perché ciò è avvenuto? Forse perché a sinistra dopo la morte del Pci non c'è più stata una vera classe dirigente che abbia potuto prendere in mano la sinistra e dirigere l'intera coalizione verso il governo del paese per un'intera legislatura? Il caso pd è lampante: le varie correnti all'interno fanno terra bruciata a Veltroni, che non sa più cosa fare.

**SABINO**

### Come l'invasione degli ultracorpi

Buonasera Direttore, scopriamo che un tale imprenditore partenopeo, Romeo è stato arrestato a Napoli. Grazie ad un multimilionario appalto napoletano, secondo i giudici "aiutato" da una buona sfilza di assessori, deputati, Romeo era diventato una sorta di dominus. Andando per film si potrebbe evocare: «L'invasione degli ultracorpi». Sì, credo proprio stia accadendo questo al Pd. È come se accanto ad ogni amministratore democratico giacesse un enorme baccello con all'interno una copia perfetta. Gli ultracorpi berlusconiani già ci stanno invadendo.

**ROBERTO SANTI**

### Un progetto e valori per tutti gli italiani

Cara Direttrice, serve una scelta coraggiosa; una scelta che renda coerente il Pd con l'anima che incarna, che è quella dei suoi elettori, gente che, anche per esperienza personale, nella stragrande maggioranza, crede nei valori dell'onestà. Continuo a lavorare da "soldato semplice" nell'esecutivo di un circolo del Pd di Roma e a mettere a disposizione le mie energie e il mio impegno perché il Pd rappresenti davvero finalmente quel progetto in cui milioni di italiani delusi continuano a riporre le speranze per un futuro migliore.

**LUIGI CONTE**

### Il nuovo partito non è mai nato

Cara direttore, mi auguro che i professionisti dei congressi pongano la giusta considerazione al senso di turbato smarrimento che in tanti proviamo. Il 25 ottobre sembra un lontano meraviglioso ricordo eppure eravamo tantissimi. Noi eravamo e siamo la base, poi arrivano i gruppi dirigenti che azzuffandosi tra loro vanificano l'enorme potenziale di un partito appena nato. Forse il nuovo partito non è mai nato, le primarie del 14 ottobre 2007 con le loro assurde liste bloccate di fatto hanno inoculato nel corpo del nuovo partito il germe della sua fine.

**MANLIO MENICHINO**

### E se tornassimo alle cellule di base?

Cara direttore, anche su l'Unità sento parlare di partito sul territorio. A mio avviso il Pd non è radicato sul territorio come dovrebbe essere un Partito democratico e popolare. Mi permetto di suggerire al compagno Veltroni di seguire la stessa linea usata dal Pci per essere radicato sul territorio. Comitati Regionali. Federazioni Provinciali. Sezioni territoriali e Cellule cittadine. Proprio le Cellule cittadine erano le più basse ma le più importanti perché i dirigenti, eletti dalla base, parlavano giornalmente alla loro base per una loro partecipazione attiva.

**Prima**  
**Assemblea**  
**Nazionale**  
**dei Giovani**  
**Democratici**

**Sabato 20 dicembre 2008**  
**ore 10.00 - 17.00**  
**Roma, Teatro Capranica**  
**(Piazza Capranica, 101)**

Partito Democratico  
**TANTI PER CAMBIARE**

[www.partitodemocratico.it](http://www.partitodemocratico.it) [www.youdem.tv](http://www.youdem.tv)